



CITTÀ DI BARLETTA
Medaglia d'Oro al Valor Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

Prot.n. ⁵⁰¹⁴ del 22.01.2018

SERVIZIO GARE E APPALTI

Ente appaltante: Comune di Barletta – C.so Vittorio Emanuele n. 94 – tel. 0883/578462-578474-578448 fax 0883/578463

Oggetto: Bando di gara n. 1/2018 “ Gestione del Centro Antiviolenza Comunale” CIG: 73435400EB.

Precisazione n.1

Operatori economici interessati alla procedura di gara hanno posto i seguenti quesiti:

Quesito n. 1: In merito alla gara in oggetto, considerato che nel disciplinare viene richiesto, quale requisito, un fatturato globale di impresa realizzato negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, e quindi 2015-2016-2017; considerato che le società cooperative hanno la possibilità di procedere all'approvazione dei bilanci entro il mese di aprile dell'anno successivo, e pertanto il bilancio del 2017 risulta non ancora approvato; con la presente siamo a chiedere, se è corretta la nostra interpretazione che il fatturato globale debba essere calcolato negli esercizi finanziari 2014-2015-2016?

Risposta: La previsione del punto III.2.2 lettera b) del bando di gara che richiede agli operatori economici partecipanti “di aver realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando” in oggetto il fatturato richiesto deve intendersi provato ai sensi dell'allegato XVII al codice dei contratti, parte I, lettera c) che letteralmente fa riferimento “al massimo per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili”

Quesito n.2: Si chiedono delucidazioni in merito al paragrafo 11.4 (prestazioni) ed in particolare:

- 1) “garantire l’inserimento d'emergenza di donne e/o minori da minimo un giorno a massimo tre giorni presso idonea struttura residenziale d'accoglienza autorizzata ai sensi della L.R. n.19/2006 e R.R. n.4/2017 e ss.mm.ii.”, si intenda solo la tempestiva individuazione e acquisizione della disponibilità immediata all'accoglienza della struttura con le predette qualità, in stretto raccordo con il servizio comunale professionale o anche l'assunzione dell'onere economico per i primi tre giorni;
- 2) Se la “collocazione in emergenza” per i primi tre giorni, prodromici eventualmente alla disponibilità di idonea struttura con le predette caratteristiche e in concerto con il servizio sociale comunale, possa ritenersi soddisfatta, in quanto più in sintonia con le medesime esigenze della donna (lavoro, supporto amicale e parentale, ecc.) e con quelle dei figli (scuola, presenza di figli maggiorenni non collocabili in struttura, ecc.) con l'individuazione e la collocazione in luogo concretamente funzionale alla tempestiva messa in sicurezza della donna e/o minore (rete amicale, parentale, abitazione di semi autonomia, co-housing ecc)

Risposta: Garantire l'inserimento d'emergenza si intende la tempestiva individuazione e acquisizione della disponibilità immediata all'accoglienza della struttura in stretto raccordo con il servizio sociale professionale comunale. Si precisa che l'assunzione dell'onere economico è a carico del Comune di Barletta - Settore servizi sociali. La “collocazione in emergenza” può ritenersi soddisfatta, in quanto più in sintonia con le medesime esigenze della donna, con l'individuazione e quindi la collocazione in luogo concretamente funzionale alla messa in sicurezza della donna e/o minore (rete amicale, parentale, abitazioni di semi autonomia, co-housing ecc.)

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Santa SCOMMEGNA